



# *Comune di Isola del Giglio*

Provincia di Grosseto

**Copia di deliberazione della Giunta Comunale**

**N. 3 del 28-01-2022**

**Oggetto: FONDO DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE, ARTIGIANALI E COMMERCIALI, NELLE AREE INTERNE LEGGE 27 DICEMBRE 2019, N.160 E S.M.I. APPROVAZIONE SCHEMA DI AVVISO, NOMINA RUP ED INDIRIZZI**

L'anno **duemilaventidue (2022)** il giorno **ventotto (28)** del mese di **Gennaio**, alle ore **19:50** e seguenti, nella sede Comunale di Giglio Castello, si è riunita la Giunta Comunale, convocata nelle forme di legge, con l'intervento dei Sigg:

<b>1. ORTELLI SERGIO</b>	<b>SINDACO</b>	<b>Presente</b>
<b>2. PINI COSIMO RICCARDO</b>		<b>Presente</b>
<b>3. ROSSI WALTER</b>		<b>Presente</b>

Assume la presidenza il Sig. SERGIO ORTELLI, nella qualità di SINDACO del Comune.

Assiste il Segretario comunale del Comune dott. CUCINOTTA SIMONE.

## **IL PRESIDENTE**

Constatato il quorum strutturale, dichiara aperta la seduta.

**OGGETTO:** Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali, nelle aree interne Legge 27 dicembre 2019, n.160 e s.m.i. Approvazione schema di Avviso, Nomina RUP ed indirizzi.

## **IL FUNZIONARIO RESPONSABILE**

PREMESSO che:

- *i commi 65-ter, 65-quater e 65-quinquies dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come modificati dal comma 313 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e dall'articolo 243 del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020, che stabiliscono che: "65-ter. Nell'ambito della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri è istituito un fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022. Il fondo è ripartito tra i comuni presenti nelle aree interne con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che ne stabilisce termini e modalità di accesso e rendicontazione. 65-quater. Agli oneri derivanti dal comma 65-ter si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147. 65-quinquies. Il Fondo di cui al comma 65-ter è incrementato di euro 60 milioni per l'anno 2020, di Euro 30 milioni per l'anno 2021 e di euro 30 milioni per l'anno 2022, anche al fine di consentire ai Comuni presenti nelle aree interne di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell'epidemia da Covid-19. Agli oneri derivanti dal presente comma si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147";*
- *il DPCM del 24 settembre 2020 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 302 del 4 dicembre 2020, che stabilisce le modalità di ripartizione, termini, accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022 che, tra l'altro, assegna a questo Ente per l'Annualità 2020 € 30.172, per l'annualità 2021 € 20.114, per l'annualità 2022 € 20.114;*

**VISTO** in particolare l'Art. 4 del predetto DPCM (Azioni finanziate attraverso il fondo), che così dispone:

*"1. I comuni possono utilizzare il contributo di cui all'art. 2 per la realizzazione di azioni di sostegno economico in favore di piccole e micro imprese, anche al fine di contenere l'impatto dell'epidemia da COVID-19, come individuate dalla raccomandazione 2003 361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003, che:*

*a) svolgano attività economiche attraverso un'unità operativa ubicata nei territori de comuni, ovvero intraprendano nuove attività economiche nei suddetti territori comunali;*

*b) sono regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese*

*c) non sono in stato di liquidazione o di fallimento e non sono soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo.*

*2. Le azioni di sostegno economico di cui al comma possono ricomprendere:*

*a) erogazione di contributi a fondo perduto per spese di gestione;*

*b) iniziative che agevolino la ristrutturazione, l'ammodernamento, l'ampliamento per innovazione di prodotto e di processo di attività artigianali e commerciali, incluse le innovazioni tecnologiche indotte dalla digitalizzazione dei processi di marketing on-line e di vendita a distanza, attraverso l'attribuzione alle imprese di contributi in conto capitale ovvero l'erogazione di contributi a fondo perduto per l'acquisto di macchinari, impianti, arredi e attrezzature varie, per investimenti immateriali, per opere murarie e impiantistiche necessarie per l'installazione e i collegamento dei macchinari e dei nuovi impianti produttivi acquisiti.*

*3. Le agevolazioni di cui al presente decreto sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo e del regolamento (UE)n.*

*717/2014 della Commissione, del 27 giugno 2014, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura.»*

**VISTA** la delibera CIPE n. 8 del 2015, con la quale si è preso atto dell'Accordo di Partenariato tra Italia e Unione Europea 2014-2020, nel quale, tra l'altro, sono definiti gli ambiti territoriali e le linee di azione della Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, volta a perseguire un'inversione di tendenza demografica, migliorare la manutenzione del territorio ed assicurare un maggiore livello di benessere e inclusione sociale dei cittadini di queste aree, caratterizzate dalla lontananza dai servizi essenziali, attraverso il migliore utilizzo e la valorizzazione del capitale territoriale;

**RITENUTO OPPORTUNO** sostenere le piccole e micro imprese locali in ragione dei minori incassi connessi sia alla pandemia in corso che allo spopolamento stagionale del Comune nel periodo autunnale e invernale, favorendo, nell'erogazione dei contributi per le spese di gestione, le attività economiche di cui al Codice Ateco 56.10.11 - Ristorazione con somministrazione e al Codice Ateco 56.30.00 - Bar e altri esercizi simili senza cucina, attraverso il riconoscimento di un punteggio aggiuntivo che tenga conto anche dello svolgimento della propria attività nei periodi di minore afflusso turistico;

**DATO ATTO** che il Comune ha l'obbligo di erogare i contributi appena indicati entro il 30 giugno dell'annualità successiva a quella a cui i contributi si riferiscono, pena il ritiro del contributo da parte delle Amministrazioni competenti;

**CONSIDERATO** che questo Ente per la gestione e l'assegnazione del Fondo di cui all'oggetto dovrà procedere alla redazione di appositi avvisi pubblici per individuare modalità di selezione e requisiti di accesso, per individuare metodi di valutazione delle richieste di contributo e per la stesura dei relativi elenchi delle imprese beneficiarie, per il monitoraggio, rendicontazione ed inserimento dei dati ed informazioni sulla Banca Dati Unitaria;

**VISTO** lo schema di Avviso pubblico e lo schema di domanda, allegati alla presente, per costituirne parte integrante e sostanziale;

**RICHIAMATO** il Decreto Sindacale 1/2022 con il quale è stato conferito al sottoscritto l'incarico di Responsabile dell'Area Vigilanza;

**VISTI** i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi del d. Lgs. 18/08/2000 n. 267, art. 49, dal Responsabile dell'Area Vigilanza e Commercio e dell'Area Contabilità e Tributi;

### **PROPONE ALLA GIUNTA DI DELIBERARE**

- 1) la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
- 2) di prendere atto del DPCM del 24 settembre 2020 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 302 del 4 dicembre 2020 di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022 che, tra l'altro, assegna a questo Ente per l'annualità 2020 € 30.172,00 - per l'annualità 2021 € 20.114,00 - per l'annualità 2022 € 20.114,00;
- 3) di destinare, per la seconda annualità (2021), euro 20.114,00 a copertura dei contributi a fondo perduto per le spese;
- 4) che ciascun beneficiario del contributo non potrà ricevere una somma complessivamente superiore a euro 1.000,00;
- 5) di sostenere le piccole e micro imprese locali in ragione dei minori incassi connessi sia alla pandemia in corso che allo spopolamento stagionale del Comune nel periodo autunnale e invernale, favorendo, nell'erogazione dei contributi per le spese di gestione, le attività economiche di cui al Codice Ateco 56.10.11 - Ristorazione con somministrazione e al Codice Ateco 56.30.00 - Bar e altri esercizi simili senza cucina, attraverso il riconoscimento di un punteggio aggiuntivo che tenga conto anche dello svolgimento della propria attività nei periodi di minore afflusso turistico;
- 6) di approvare lo schema di Avviso pubblico ed il relativo schema di domanda

predisposti dall'Ufficio SUAP - Commercio che, allegati alla presente, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

7) di individuare Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per tale attività Roberto Galli, Responsabile dell'Area Vigilanza e Commercio;

8) di dare mandato al RUP, per i conseguenti atti di gestione;

9) Di dichiarare la presente deliberazione, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4° del d.lgs.

### **LA GIUNTA COMUNALE**

**PRESO ATTO** della proposta di deliberazione meglio descritta più sopra;

**VISTI** i pareri espressi dai Responsabili del servizio competente, ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18/8/2000, n. 267;

**RITENUTO** la proposta meritevole di approvazione;

**CON VOTI** favorevoli unanimi, espressi nei modi di legge;

### **D E L I B E R A**

1) di approvare la proposta di deliberazione meglio enunciata più sopra.

2) **SUCCESSIVAMENTE**, con separata votazione unanime e palese, la presente deliberazione viene dichiarata **IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE** ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18/8/2000 N. 267

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
***Sig. ORTELLI SERGIO***

IL SEGRETARIO GENERALE  
***CUCINOTTA SIMONE***

\*\*\*\*\*

Copia conforme all'originale firmato digitalmente